



IL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE E LE TECNOLOGIE

IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI

IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Viste le conclusioni della ‘*Commissione interministeriale sui contenuti digitali nell’era di Internet*’;

Considerato che alla predetta Commissione hanno partecipato le Amministrazioni pubbliche maggiormente interessate nonché gli organismi pubblici e privati portatori degli interessi coinvolti;

Rilevato che il fenomeno della diffusione abusiva dei contenuti attraverso le reti telematiche richiede l’adozione di azioni condivise al fine di arginarne l’impatto;

Ritenuto, pertanto, necessario improntare l’azione di Governo ai principi definiti nelle “Linee guida per l’adozione di codici di condotta ed azioni per la diffusione dei contenuti digitali nell’era di Internet” sottoscritte dai rappresentanti delle categorie maggiormente interessate ed allegate al presente documento;

Considerato che obiettivo prioritario da perseguire è la creazione di un ambiente digitale sicuro al fine di incoraggiare i titolari di contenuti a mettere a disposizione sulle reti telematiche il maggior numero possibile di opere destinate alla fruizione ed allo scambio da parte dei cittadini utenti

si impegnano

a favorire l’adozione dei Codici di autoregolamentazione nel rispetto delle allegate linee guida e di sostenere, ciascuno nel proprio ambito di competenza, ogni azione conseguente nonché la promozione degli atti e provvedimenti utili a diffondere nel Paese la cultura del rispetto dei principi in esse contenuti

si impegnano altresì

a promuovere la sottoscrizione del presente documento da parte di tutti i Ministri e delle Pubbliche Amministrazioni la cui attività e competenza possa essere rilevante ed efficace ai fini della promozione delle azioni previste nelle allegate linee guida e del contrasto alla diffusione abusiva dei contenuti attraverso le reti telematiche.

Sanremo, 2 marzo 2005

*Il Ministro
per l’Innovazione
e le Tecnologie
Lucio Stanca*

*Il Ministro
delle Comunicazioni
Maurizio Gasparri*

*Il Ministro
per i Beni e le Attività
Culturali
Giuliano Urbani*